



Paesaggi che cambiano. Luoghi a rendere

rassegna cinematografica a cura di Simonetta Zanon
primo ciclo di proiezioni, ottobre-dicembre 2018

mercoledì 5 dicembre 2018, ore 21

Asfalto. Pensare metà // Vuota // Una storia d'amore

di Dimitri Feltrin (Italia 2018, durata 52')

intervengono alla proiezione il regista, Matteo Guidolin (sindaco di Riese Pio X) e l'ideatore del progetto Dario Antonini (collettivo Fotosocial)

Regia: Dimitri Feltrin; fotografia: Dimitri Feltrin; montaggio: Dimitri Feltrin; da un progetto di Dario Antonini; musiche: Angelo Michieletto, Walter Bertolo e Bologna Violenta; fotografie: Dario Antonini; con il supporto del Comune di Riese Pio X.

Il film

Il cantiere della Superstrada Pedemontana Veneta attraversa le province di Vicenza e Treviso. Quasi 95 chilometri di asfalto stanno per coprire migliaia di ettari di campagna in 36 comuni, tra cui quello di Riese Pio X. Oltre a provocare effetti di carattere viabilistico e ambientale, la realizzazione dell'opera incide anche su tante storie private. Partendo dalla lettura delle foto di famiglia degli espropriati, *Asfalto* racconta i drammi generati dal forzato distacco dai luoghi nei quali si sono sviluppate le vite dei protagonisti: luoghi che racchiudono in sé la memoria di vissuti ricchi di emozioni, positive e negative, che non possono essere ripagate da indennizzi di carattere economico.

Il film si compone di tre cortometraggi, ognuno dedicato alla storia di un diverso nucleo familiare, tutti residenti nel comune di Riese Pio X, e documenta il lavoro di mediazione artistica condotto da Dario Antonini, membro del Collettivo Fotosocial, che ha anche condotto un lavoro di documentazione fotografica del cambiamento paesaggistico dell'area.

Asfalto#01 – Pensare metà

I componenti della famiglia Tonin, dopo tanti anni di duro lavoro, rinunce e sacrifici per mettere in piedi e far fruttare la propria azienda agricola, stanno per vedersela deturpare e snaturare dal passaggio della Superstrada Pedemontana Veneta. Una ferita che va ad aggiungersi a quella che la prematura morte del fratello ha già inferto su Angelo Tonin, e a quelle che i suoi figli hanno faticosamente rimarginato dopo una giovinezza all'insegna delle privazioni legate alla vita contadina.

Asfalto#02 – Vuota

La casa di Monica, completamente svuotata prima di essere demolita per fare spazio alla Superstrada Pedemontana Veneta, diventa metafora del vuoto esistenziale che la sua proprietaria sta vivendo a causa del forzato distacco dall'abitazione e dai tanti ricordi, felici e dolorosi, che ad essa la legano. È Monica stessa, percorrendo le stanze vuote dell'abitazione che sta per essere abbattuta, a ricostruire, grazie al supporto delle foto di famiglia più dense di significato, i ricordi più significativi di un'esistenza che sta per essere stravolta.

Asfalto#03 - Una storia d'amore

L'ultimo capitolo racconta della vita di Gianni e Margherita Crespan che, conoscendosi in giovanissima età, si sono innamorati a prima vista l'uno dell'altra. Da quel momento hanno sempre condiviso tutto: gioie e dolori, sacrifici e soddisfazioni. In particolare hanno unito le forze per costruire la casa dove hanno potuto coronare il sogno, intimamente covato, di avere dei figli e di dar vita alla propria famiglia. Ora, però, il passaggio della Superstrada Pedemontana Veneta prevede l'abbattimento dell'abitazione che hanno costruito con le proprie mani, dove hanno cresciuto i propri figli e vissuto per oltre quarant'anni, costringendoli a sradicarsi e a cercare una nuova dimora.



Dimitri Feltrin è un giornalista e videomaker di Trevigiano (Treviso). Nato nel 1979, si laurea in Lettere, indirizzo Teatro e spettacolo, nel 2004. Segue un corso di qualifica da operatore di ripresa e inizia immediatamente a lavorare per alcuni *service* televisivi. Nel marzo del 2005 contribuisce a fondare il Tg Treviso di Rete Veneta, dove assume il ruolo di cronista - che svolge sempre con la sua telecamera al seguito - e redattore. Nel 2009 diventa giornalista professionista. Dal 2011 lavora come libero professionista nel campo del giornalismo e delle produzioni audiovisive. Nel 2017 consegue la laurea magistrale in Antropologia culturale a Bologna. Attualmente ricopre la carica di vicesindaco a Trevignano.

Ha realizzato due reportage di viaggio, documentando i progetti dell'Associazione Culturale Ostrega!: *Ostrega! in tour* (2010) è stato trasmesso in 10 puntate da Rete Veneta; *Ostrega! Fino alla fine del mondo* (2012) è stato trasmesso dall'emittente Antenna 3 Nordest.

Ha diretto e prodotto i documentari: *Il doCUEOmentario - Il lato nascosto dei Los Massadores* (2013), *La Ragazza delle scarpe* (2014), *Il Viandante del Sole* (2014), *Cresceranno le siepi* (2016), presentato alla Fondazione Benetton Studi Ricerche nel dicembre 2016 in occasione della rassegna cinematografica *Paesaggi che cambiano 2016/2017*.

Dario Antonini (1984) è Docente di fotografia, Mediatore Artistico nella relazione d'aiuto e Pedagogo dell'Arte. Ha lavorato come educatore usando la fotografia come mezzo per favorire l'indagine di sé e la relazione col territorio, e come Facilitatore in processi di dialogo presso il C.F.S.I di Trento. Progetta e conduce interventi di fotografia terapeutica, partecipativa ed educativa presso Comunità, Scuole, I.P.M e Casa Circondariale di S. Bona. Segue da tempo il fenomeno della migrazione in Centro America, con reportage fotografici e progetti terapeutici. Vive e lavora in Provincia di Treviso.

Matteo Guidolin, nato nel 1979, si laurea in Lingue e Civiltà orientali (lingua cinese, con indirizzo storico) per poi frequentare un master in Internazionalizzazione di impresa: lavora inizialmente nell'organizzazione di eventi (Veneto Jazz Festival 2003-2004) e quindi intraprende la carriera di commerciale estero, dapprima per un'azienda di materiale sportivo, quindi per un'azienda orafa.

Dal 2014, insieme ad altri 3 soci, ha creato un'azienda, Tres Cool Srl, che si occupa dell'ideazione, produzione e commercializzazione in tutto il mondo di braccialetti e gadgets sotto il marchio "Trrtlz".

Dal 2008 è membro e voce dei Los Massadores, gruppo musicale che si esprime in dialetto veneto. Sempre nel 2008 è cofondatore dell'associazione culturale Ostrega! e ne diviene presidente: con l'associazione realizza due progetti di viaggio e promozione del territorio veneto, in Asia, attraverso la Via della Seta ("*Ostrega! in tour*, 2009) e in Sudamerica, attraverso le comunità di emigrati veneti ("*Ostregalatina!*", 2011).

Dal 2014 ricopre la carica di sindaco del Comune di Riese Pio X (TV).

La grande passione per la gastronomia l'ha portato a fondare, nel 2018, l'*Ingorda Confraternita del Museto*.

La grande passione per la gastronomia, l'ha portato a dover correre svariate maratone e mezze maratone in giro per il mondo.